



***Tribunale Amministrativo Regionale
per la Lombardia
Sezione Staccata di Brescia
Segreteria Generale
Via Carlo Zima, 3
25121 Brescia***

OGGETTO: Determina a contrarre per l'acquisizione del servizio di riparazione perdita su tubazione dell'impianto antincendio presso il TAR Lombardia – Sezione Staccata di Brescia. Cap. 2291 “manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne”. CIG. Z1433AF070

Il Segretario Generale

VISTO il Regio Decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante l'approvazione del Testo Unico delle leggi sul Consiglio di Stato;

VISTA la Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante l'istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29 gennaio 2018, recante Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, emanato in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 cit., il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 10 novembre 2020;

VISTO l'art. 1, co. 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, co. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017, per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 del D. Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 recante le disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50);

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del decreto legislativo n. 50 cit., recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del decreto legislativo n. 50 cit., recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

CONSIDERATO che è stata rilevata una perdita d'acqua in una tubazione relativa all'impianto antincendio collocata sul soffitto del primo piano interrato dell'edificio sede di questo Tribunale;

DATO ATTO che occorre provvedere alla riparazione della tubazione in parola;

VERIFICATO che non risulta attiva alcuna Convenzione per il tipo di servizio oggetto della presente determina;

CONSIDERATO che, trattandosi di una fornitura di importo inferiore a € 40.000,00, si può procedere nelle forme dell'affidamento diretto in conformità all'art. 36, comma 2, del d. lgs. 50 cit., anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fermo restando il rispetto del principio di rotazione secondo quanto prescritto dalla Linee Guida 4 di ANAC testé richiamate;

CONSIDERATO che, in ossequio ai principi di rotazione e di trasparenza, sono stati contattati per le vie brevi n. 3 operatori economici (ossia: Idraulica Scaroni, Scalvini impianti, ditta individuale di Massimo Piovani) ai quali è stato richiesto di presentare un preventivo per il servizio in parola;

PRESO ATTO che nessuno degli operatori economici contattati ha presentato un preventivo;

RILEVATA, dunque, la necessità di rivolgersi alla Master Fire S.r.l., con sede in con sede in Castenedolo (BS), Via Patrioti, n. 102, impresa già incaricata da questo T.A.R. per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto antincendio;

CONSIDERATO che la società si è resa disponibile alla prestazione del servizio;

CONSIDERATO che la Master Fire S.r.l. è dotata delle necessarie certificazioni per eseguire interventi sull'impianto antincendio ed ha dimostrato di possedere un elevato grado di competenza nell'esecuzione della propria precedente opera di manutenzione, svolgendo la prestazione richiesta tempestivamente e a regola d'arte;

CONSIDERATO che il punto 5.3 della direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3/2017 consente di derogare al principio della rotazione tra gli operatori economici affidatari di contratti pubblici, nelle seguenti ipotesi: a) riscontrata effettiva assenza di alternative; b) competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione; c) urgenza nell'affidamento, a condizione che, nelle sole ipotesi *sub* b) e c) il contraente non sia già risultato affidatario di contratti della stessa tipologia per due volte consecutive;

PRESO ATTO che, nel caso di specie, è necessario intervenire tempestivamente per eseguire la riparazione in parola e nessuna delle imprese contattate, salvo la Master Fire S.r.l., si è resa disponibile all'esecuzione del servizio richiesto;

RITENUTA, quindi, l'opportunità di affidare il servizio in questione alla società sopra indicata, in ragione della riscontrata assenza di alternative sul mercato;

CONSIDERATA la disponibilità di questo Tribunale ad esonerare l'affidatario dalla prestazione della garanzia definitiva in ragione della natura non continuativa e *una tantum* del servizio richiesto, subordinando, però, l'esonero medesimo al miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

VISTO il preventivo presentato da Master Fire S.r.l., in data 27 ottobre 2021 prot. n. 1302, per un importo pari ad € 750,00 (IVA esclusa) a cui è stato praticato, in luogo della garanzia definitiva, con successivo preventivo prot. n. 1310 del 28 ottobre 2021, un miglioramento del prezzo tale per cui l'importo finale per servizio in parola è pari ad € 738,00 (IVA esclusa);

VISTA la dichiarazione del responsabile del procedimento in ordine alla non sussistenza di alcun conflitto di interessi, secondo quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs. 50/2016 e dall'art. 6 *bis* della legge 241/90;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio n. 2291;

DETERMINA

di acquisire il servizio di cui in premessa mediante affidamento diretto rivolto alla Master Fire S.r.l., con sede a Castenedolo (BS), Via Patrioti, 102, (C.F. 02520240983) per l'importo di € 738,00 (IVA esclusa);

Si dichiara:

- di aver preventivamente acquisito il C.I.G. Z1433AF070;
- di aver preventivamente verificato la regolarità contributiva e la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari con la ditta di cui sopra, nonché di aver acquisito la dichiarazione sostitutiva con cui il legale rappresentante dell'affidataria dichiara l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs n. 50/2016;
- di aver valutato l'economicità e la convenienza del prezzo offerto;
- di aver esonerato l'affidatario dalla prestazione della garanzia definitiva in ragione della natura non continuativa e *una tantum* del servizio richiesto, giusto miglioramento del prezzo di aggiudicazione apportato nel preventivo acquisito;
- di procedere alla pubblicazione del presente atto, secondo le disposizioni di cui all'art. 29, comma primo e secondo, del d. lgs n. 50 cit.
- il Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di affidamento ed esecuzione è la sig.ra Rosaria Comberiatì;

Il Segretario generale
dott.ssa Marta Mondelli